

Rassegna
Stampa



04/01/2021

Ulisse^{online}
rivista di politica, lavoro,
imprese e società
fondato e diretto da Pasquale Petillo

lunedì 4 Gennaio 2021

Cava, nasce un Comitato per l'Ospedale e giovedì ci sarà la seduta del Consiglio comunale

scritto da [Carolina Milite](#) - 03/01/2021

"Ho preso questa iniziativa di un Comitato dei Cittadini per il Nostro Ospedale, non solo perché lo devo a mio figlio e a tutti i medici, infermieri e personale paramedico, ma lo devo fare per tutti Voi miei concittadini". Con queste parole parte a Cava de' Tirreni l'iniziativa del signor **Paolo Civetta**, a cui stanno a cuore le sorti del nosocomio metelliano, fondatore del **comitato civico** in favore dell'**Ospedale Santa Maria dell'Olmo**.



"Sono vent'anni che il nostro Ospedale pian piano è stato svuotato da tutte le Istituzioni che si sono susseguite nel tempo, senza distinzioni, il tutto a favore di altre Città limitrofe alla nostra - spiega il promotore - Per partire con il piede giusto, però dobbiamo fare una autocritica e dirci in faccia che la colpa è anche nostra. Siamo stati indifferenti e poco sensibili su questo tema, a parte quei pochi ai quali va dato atto e merito per averci provato".

L'idea di farsi promotore di questa iniziativa è nata in seguito a un recente episodio che ha coinvolto in prima persona il signor Civetta. Il giorno di Natale suo figlio Antonio di 6 anni ha accusato difficoltà respiratorie che hanno convinto i genitori a portare il piccolo al Pronto Soccorso del plesso ospedaliero cavese. Da lì è stato trasferito al reparto di Pediatria dove, grazie alla tempestività delle cure del personale medico, il piccolo Antonio è riuscito a salvarsi. Al momento è fuori pericolo e sta seguendo una terapia di mantenimento. Fondamentale, oltre alle eccellenti cure mediche, è stato il fattore tempo e il fatto di non essere dovuti andare in un altro ospedale.

Dopo l'accaduto la decisione del signor Civetta di dar vita a un comitato a difesa del S. M. dell'Olmo che nel corso degli ultimi mesi è stato fortemente depotenziato a causa dell'emergenza Covid. Il personale del reparto di Anestesia e Rianimazione è stato trasferito alla Rianimazione Covid Da Procida di Salerno, lasciando soltanto un rianimatore di guardia per le urgenze, mentre i reparti di Ortopedia e Chirurgia sono stati accorpati e i posti letto ridotti. Un Ospedale monco di pezzi importanti e il timore da parte dei cittadini che queste risoluzioni temporanee diventino effettive.

Da qui la volontà di creare un Comitato Cittadino apolitico. Ad ora sono oltre 200 le iscrizioni, ma il numero è destinato a incrementarsi rapidamente. *"Stiamo preparando lo statuto - fa sapere il signor Civetta - L'assemblea dei soci, a maggioranza, nominerà il direttivo".*

Intanto, per quanto riguarda il S. M. dell'Olmo altre novità bollono in pentola. **Giovedì 7 gennaio** finalmente si terrà il **Consiglio comunale** monotematico richiesto dall'opposizione politica lo scorso 11 novembre che è stato la causa di un duro strappo tra la minoranza e la maggioranza a causa del ritardo di quasi due mesi con cui è stata accettata la richiesta e indetto l'incontro.

Si preannuncia un Consiglio di fuoco, sicuramente i consiglieri di minoranza, che già hanno palesato le loro proteste scrivendo al **Prefetto** ingenerando la reazione dell'Amministrazione Servalli che li ha accusati di demagogia e di mentire, avranno molto da dire e chiederanno risposte esaurienti in merito alle precarie condizioni in cui vige il nostro Ospedale e alle accuse di menzogna da parte del Presidente del Consiglio **Adolfo Salsano**.

Freddo gelido e spari di Capodanno

Rino Mele

Molte strade di Roma si sono coperte di piccoli corpi d'uccelli, morti per il freddo atroce e per l'aspro orrendo assordare dei colpi sparati nel tripudio - o nel terrore ancestrale - di fine anno.



SEGUE A PAG. 11

IL BILANCIO

Prete va via da Confindustria per fine mandato
"Lascio un sistema molto solido"



IL FATTO

Arciuolo:

"Basta perdere tempo con i saldi
Si deve iniziare subito"



PARLA IL DOTTOR BRUNO TOZZI

"CAMPAGNA VACCINI PARTITA MALE, NON C'È UN VERO PIANO"



"Nell'anfiteatro della politica regna l'ignoranza, serve un metodo serio
Sono circa 200mila vaccinazioni giornaliere, mica una passeggiata"

SOLO AL SESTO POSTO NEL PIANO REGIONALE

Medici di base: i dimenticati del vaccino

Il dottor Giusto: "Lo faranno prima i burocrati, poi noi"

ALLE 18 C'È IL PORDENONE

Salernitana, che il 2021 sia un anno di vittorie



PAGANI

Calce: "Il 2021 sia un anno di rilancio per il commercio"



SCELTI DA MARISA LAURITO

I burattini di Ferraioli al Trianon di Napoli



CAMPAGNA

Leombo si dimette da consigliere
"Costruire il dopo Monaco"



LA RIFLESSIONE

Il giudice di pace
Enrico Tortolani

Oggi parliamo del Giudice di Pace: il Giudice più vicino alla gente. Quello che si occupa delle cause minori, liti condominiali, incidenti stradali e processi penali per reati di limitata gravità. Una volta era il più diffuso sul territorio. Fu istituito con una legge del 1991 (la n. 374), con 845 sedi. La sua denominazione è stata mutuata dall'ordinamento inglese, è in Inghilterra, infatti che la figura del giudice di pace trova la sua origine...



SEGUE A PAG. 23

L'INTERVISTA

SARA PETRONE
"PER IL VERDE PUBBLICO SERVE DIRIGENTE ADATTO"




Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco



Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco



salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327

Scrivici su
WhatsApp +39 348210 8208

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA

Santa Angela da Foligno

OGGI

11° 9°



DOMANI

12° 9°



Salerno Noir
Agguato in Villa agli sposini
ma la vittima è il cocchiere

Luciana Mauro a pag. 28



Il personaggio
Falivena, auguri d'artista
con le cartoline-quadro

Alfonso Sarno a pag. 29



La pandemia Ruggi, pazienti infetti in neurologia. Siero, riparte la somministrazione negli ospedali hub

Vaccini, l'ira dei medici di famiglia

La denuncia: «Noi penalizzati, veniamo dopo i burocrati. Eppure curiamo malati ogni giorno»

La storia/1

Cluster convento
a San Severino
gara di solidarietà
per le «poverelle»

Antonio De Pascale

Il Coronavirus varca la soglia del convento e infetta l'intera comunità religiosa: le otto suore poverelle dell'istituto Palazzolo, ubicato nella frazione Piazza del Galdò di Mercato San Severino, sono, da alcuni giorni, positive al Covid. Sono asintomatiche. E nell'intera comunità, scatta una gara di solidarietà per assisterle.

A pag. 23

La storia/2

Infiammazione
post Covid
bimba di 5 anni
salvata a Napoli

Maria Chiara Aulisio

Una storia a lieto fine. Quella della piccola Luisa, una bambina di 5 anni, colpita dal Covid circa un mese fa, salva grazie al pronto intervento dei medici del Santobono. A raccontare l'ansia, e la preoccupazione, vissuta dagli stessi specialisti dell'ospedale pediatrico, è il direttore dell'Unità operativa di pronto soccorso, Vincenzo Tupo, con un post su Facebook.

A pag. 22

Sabino Russo

«Siamo stati inseriti dopo i burocrati che non sono a contatto con gli ammalati». Menta la protesta dei medici di famiglia salernitani, che non ci stanno essere collocati, nel piano di vaccinazione presentato dalla Regione, al sesto posto tra le categorie della prima fascia di priorità, addirittura dietro gli amministrativi e i membri delle direzioni strategiche delle aziende sanitarie e ospedaliere. Nel frattempo, si allargano i contagi al Ruggi, dove si contano tre pazienti infettati in neurologia. L'Unità di crisi comunica altri 124 tamponi positivi nel salernitano.

A pag. 23



Serie B Oggi la sfida al Pordenone ma con un occhio al mercato



Turnover granata: «Noi carichi a palla»

Avagliano, Marotta e Tallarino alle pagg. 30 e 31

L'allarme

Il record nero
di Eboli: piange
la 27esima vittima
259 contagiati

Laura Naimoli

Un altro pezzo di storia di Eboli se ne va nel silenzio, in una domenica di zona rossa, nel bel mezzo di un tunnel che sembra non vedere la luce gialla nemmeno a sfiorare gli occhi.

A pag. 23

L'intervista

Il comandante
della Finanza
«Usura e clan
pericolo reale»



Petronilla Carillo

«I controlli legati al Covid hanno dato riscontri positivi». Il comandante della guardia di finanza di Salerno, generale Danilo Petrucelli, traccia un bilancio dell'attività del Corpo.

A pag. 26

L'economia Anche discoteche e catering ko

La resa della movida
«Siamo alla fame
cambiamo lavoro»

Valzer chiusure anche nel 2021, i ristoratori: contiamo i danni, pronti ad una class action

Barbara Cangiano

Coprifuoco anticipato, aperture e chiusure a singhiozzo, con i contagi da Covid 19 che continuano a crescere e una campagna vaccinale a rilente: anche se non c'è ancora nessuna ufficialità sul prossimo Dpcm, è evidente che le maglie delle restrizioni non subiranno allargamenti significativi.

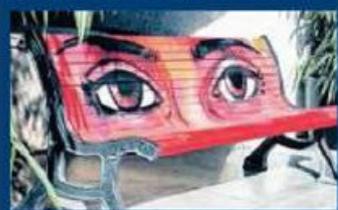
A pag. 24

La scuola

Genitori contro
la riapertura
«Azioni legali
se torna il virus»

Sollazzo a pag. 25

Sarno e Rovella, le violenze



Minacce a moglie ed ex
incastrati gli stalker

Panaro e Sorrentino a pag. 27

Punti di vista

Torre, giornalista-filosofo dell'anarchismo

Ciro Manzolillo

Un ricordo di Andrea Torre nella ricorrenza degli ottant'anni dalla scomparsa. Filosofo, giornalista e politico originario di Torchiaro, ministro della Cultura nel 1920 nel governo di Francesco Saverio Nitò. Il suo nome nel giornalismo è ricordato perché fu tra i fondatori de «Il mondo» e direttore de «La Stampa» di Torino. Allievo di Giovanni Bovio, fu autore della necessaria separazione fra la dottrina anarchica e l'anarchico in azione. Partendo dal presupposto che ogni

società è tutt'altro che perfetta e che l'anarchismo è una critica alle distorsioni della società stessa, Torre sosteneva che l'ideale anarchico era caratterizzato da una dottrina filosofica, sociale e politica, in sua lezione predica la pace e la miglior convivenza tra gli uomini, ma poi il cronista-filosofo salernitano andava illustrando e specificando che la parte teorica aveva come contraltare un anarchismo in azione che si esplicitava spesso nell'odio e nella guerra. Constatando questa contraddizione tra ideale e pratica anarchica, Torre, aggiungeva, met-

tendo su un gradino più in alto il concettualismo che «l'anarchismo teorico è una posizione dello spirito: è la logica dello spirito individuale chiuso in se stesso, dello spirito che non riconosce i legami con il mondo e la società concreta. In questa posizione la logica astratta è onnipotente, essa crea i termini e le leggi, idealizza i dati e le relazioni, e viceversa dà realtà a concetti e nomi». Una ricorrenza che rappresenta una occasione alta per rivisitare alcuni aspetti meno noti della storia politica nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palinuro, l'inchiesta



Custode sequestrato
Buondormire, 3 indagati

Carmela Santi a pag. 27

la Città

DEL LUNEDÌ
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

LUNEDÌ 4 GENNAIO 2021

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 84025 EBOLI (SA)
- EMAIL: REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalemo.it



€1.30
ANNO XXV - N° 1
Codice ISSN Online 2499-0965

Virus, sulla Campania sventola il tricolore

Caos cromatico, in una sola settimana si alterneranno le zone dei divieti: dall'arancione al rosso passando per il giallo il Governo prepara nuove restrizioni ma conferma la riapertura di tutte le scuole dal 7 gennaio. Slittano i saldi

ALLE PAGG. 2E-3

ALL'INTERNO

NOCERA INFERIORE
Tredici contagiati
Stop ai ricoveri
in due reparti



D'ANGELO A PAGINA 4

COSTIERA AMALFITANA
Una vittima a Scala
A Positano 15 infetti
Paura nella Divina

A PAGINA 4

AGROPOLI
Campagna vaccini
I fratelli medici
primi immunizzati

PROIETTI A PAGINA 5

CORTE DEI CONTI
Sanità nel mirino
«Peseranno le spese
per l'emergenza»

ALLE PAGINE 6 E 7

SALERNO, COSTRUTTORE INDAGATO



L'intrigo del "Buondormire"

RUBANO A PAGINA 8



VALVA, DEBITO DI 10 MILIONI

**Ricostruzione post sisma
Comune a rischio default**

A Valva sede del Comune incompiuta

CONTE A PAGINA 14

SPORT

OGGI ALL'ARECHI



**Ecco il Pordenone
Castori: «Carichi»**

D.GOFFI, MASUCCI E ROMEO ALLE PAGINE 21 E 22

**L'ASSEMBLEA
Guerra in Lega di B
Ricorso Salernitana**

A PAGINA 23

**L'EX DIONISIO
«Cavese, ti salverai
con Campilongo»**

SAVARESE A PAGINA 25

SALERNO

A "Sita Sud" è l'ora dei veleni

Dipendenti sospesi: gruppo di lavoratori difende il manager

È una dura presa di posizione quella messa nero su bianco in un volantino che già da stamattina sarà distribuito nei depositi di Sita Sud. Il documento di "Noi lavoratori liberi" contiene la difesa a spada tratta dell'azienda e della decisione del direttore, Simone Spinosa, di sospendere due lavoratori accusati di alterare le loro presenze in azienda.



Simone Spinosa

TEDESCO A PAGINA 9

EBOLI

**La rete wi-fi
"colabrodo"
è costata
300mila euro**

BATTISTA A PAGINA 13



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**

la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 25

«Bisogna **salvarsi** a tutti i costi. Se la **società** ha ripreso **il mister** l'ha fatto perché lui può far **risalire** la squadra ora all'**ultimo posto**»

La Cavese può e deve salvare la serie C nel 2021, che viene già qualificata da molti come l'anno della rinascita. Sarebbe un peccato perdere la categoria, come ha detto anche il direttore sportivo Nicola Dionisio, che dal 2004 al 2009 collaborò con la società aquilotta, vincendo una Supercoppa di C2, ottenendo una promozione in C1 (stagione 2005-2006) e sfiorandone un'altra (dalla C1 alla B nel 2007, con quel famigerato gol di Mastronunzio con il Foggia. Soprattutto nel primo anno Dionisio riuscì a rilanciare giocatori come il compianto Catello Mari in difesa, la mezzala destra Folino, il centravanti Scichilone, ma anche il robusto Piacentino e il veloce Schetter sulle ali.

Poi i biancoblu si poterono permettere giocatori del calibro di Riccio, Grieco, Parente, Panarelli, Giampaolo e Marruocco, ospitarono anche diverse squadre di serie superiore nella Coppa Italia dei "grandi", contro Parma, Lecce e Bologna, e disputarono anche tre amichevoli con il Napoli. Amarcord che ritorna a pochi giorni dalla morte di Ottavio Cutillo, il vecchio presidente del club melitelliano. «Fui io a portare a Cava Ottavio Cutillo. Venimmo insieme - rammenta Dionisio - e lui prese le quote da Della Monica. Disputammo quel campionato 2004-2005 che si concluse poi con la finale play-off a Gela. Dalì poi nacque un ciclo che poi proseguì per altri anni, io rimasi per quattro stagioni anche con la proprietà Della Monica e sfiorammo anche la Serie B. In totale io stetti cinque annate a Cava, e ave-



Dionisio: «Cavese, rialzati Campilongo uomo giusto»

Il ds degli anni d'oro biancoblu: «Il livello di tante concorrenti è mediocre»

vo portato dei giocatori che secondo me avevano fatto la storia della Cavese di quel periodo. Tutti si ricordano di quella squadra, in tutta Italia, non solo a Cava de' Tirreni. Mantenemmo un'imbattibilità interna che durò per tre anni... Speriamo che possano tornare di nuovo quei momenti, perché Cava merita calcisticamente palcoscenici importanti».

Ci siamo "imbattuti!" in un commento su social: c'è stato chi ha scritto che Cutillo avesse risorse economiche limitate, però di calcio ne capiva... Fu lui a portare Campilongo a Cava, vero Dionisio?

«Faccemmo un gran bel lavoro. Non servono i soldi nel calcio, servono principalmente le idee, la competenza e la passione. Cutillo a mio modo di vedere fu bravo in questo,



Nicola Dionisio fa dirigente della Cavese dal 2004 al 2009

perché si dimostrò un trascinatore. Non fu facile, perché la Cavese arrivava da una salvezza all'ultima giornata di

campionato. Smantellammo la squadra che avevamo ereditato, facemmo diciassette risolu-

demmo nuovi giocatori che ai più erano considerati "sconosciuti", tra i quali lo stesso Catello Mari. Vi erano atleti che non avevano mai giocato in C e venivano dalla D. Anche lo stesso Campilongo, quando lo prendemmo non aveva nemmeno ancora il patentino per allenare in C: con lui c'era Roberto Pidone. Anche sull'allenatore facemmo una scommessa, poi vinta, perché Campilongo fece bene, al di là di tutti i calciatori che gli erano stati messi a disposizione».

Come vede questo ennesimo ritorno di Salvatore Campilongo alla guida della Cavese?

«Se la società lo ha preso, vuol dire che comunque potrà essere, e ce lo auguriamo tutti, l'uomo che possa tirare la Cavese fuori dall'ultimo posto in classifica. Sarebbe un

peccato retrocedere. Campilongo conosce bene l'ambiente, conosce bene tutti, quindi potrebbe essere la persona giusta. Sono fiducioso. La Cavese si deve salvare a tutti i costi».

Sarà difficile questa salvezza?

«Bisogna essere fiduciosi per poter salvare la categoria. Mi si dice che questo è un campionato molto mediocre: di fatti vedo che ci sono compagni, soprattutto quelle che lottano per non retrocedere, che tecnicamente appaiono più deboli, più alla portata della Cavese. Ci sono quelle quattro-cinque squadre che si presentano fortissime, ma per il resto sono più o meno tutte allo stesso livello. La Cavese può farcela».

Orlando Savarese

REPRODUZIONE RISERVATA

Il panettone di Maradona



Panettone artigianale 'U Monaco via Nazionale – La Piramide 84015 Nocera Superiore (SA)
www.pasticceriaumonaco.it tel. 081 1816 2844



Panettone artigianale 'U Monaco
prenotali oppure acquista su:
www.pasticceriaumonaco.it

tel. 081 1816 2844



via Nazionale – La Piramide 84015 Nocera Superiore (SA)